



EDSlan S.r.l.

**Società Unipersonale- Soggetta all'attività di Direzione e
Coordinamento da parte della società Esprinet S.p.A.**

Vimercate (MB) Italia - 20871 - Via Energy Park n. 20.

Capitale sociale Euro 100.000 i.v.

Codice Fiscale e Registro Imprese Milano, Monza e Brianza, Lodi n.

09457480961

REA MB- 1906711

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2017

Sommario

<i>Relazione degli amministratori sulla gestione</i>	3
<i>Organi di amministrazione e controllo</i>	3
<i>Cenni storici e descrizione dell'attività</i>	3
<i>Risultati economico-finanziari</i>	5
Dati di sintesi	5
Commento ai risultati dell'esercizio	6
<i>Analisi dei ricavi</i>	7
<i>Debiti finanziari netti</i>	7
<i>Fatti di rilievo del periodo</i>	8
<i>Altre informazioni rilevanti</i>	8
Principali rischi e incertezze	8
Contenziosi legali e fiscali	10
Risorse umane	11
Attività di ricerca e sviluppo	11
Ambiente, informativa ai sensi D. Lgs. 32/2007 e sua interpretazione	11
Rapporti con parti correlate	12
Rapporti infragruppo	12
<i>Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti possedute</i>	13
<i>Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti acquistate o alienate</i>	13
<i>Evoluzione prevedibile della gestione</i>	13
<i>Sedi operative</i>	14
<i>Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/01</i>	14
<i>Nota Integrativa</i>	15
<i>Note introduttive</i>	15
<i>Commento alle voci di Stato Patrimoniale</i>	20
<i>Commento alle voci di Conto Economico</i>	30
<i>Informativa sul contratto di consolidato fiscale</i>	34
<i>Informativa sull'attività di direzione e coordinamento</i>	35
<i>Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio</i>	37
<i>Proposta di destinazione del risultato</i>	37
<i>Conclusioni</i>	38

Prospetti contabili

Prospetto di Stato Patrimoniale
 Prospetto di Conto Economico

Prospetto di Rendiconto finanziario

Relazione degli amministratori sulla gestione

Organi di amministrazione e controllo

□ Consiglio di Amministrazione:

(scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2018)

Presidente	Casini Luca
Amministratore	Casari Valerio
Amministratore	Aglianò Pietro

Cenni storici e descrizione dell'attività

Background

EDSlan S.r.l. viene costituita da Esprinet S.p.A. il 24 marzo 2016 per acquisire in data 8 aprile 2016, divenendo dunque operativa, il ramo di azienda relativo alle attività distributive nel mercato italiano del networking, cabling, Voip e UCC-Unified Communication di EDSlan S.p.A. undicesimo distributore italiano nel 2015, fondata nel 1988 e considerata un operatore leader di mercato.

Il ramo d'azienda oggetto dell'operazione ha servito nel corso del 2017 circa 2.000 clienti rappresentati da "VAR-Value Added Reseller", System Integrator, reseller di telefonia e TelCo, oltre che da installatori e impiantisti.

L'acquisizione di EDSlan S.p.A. si inquadra nella strategia del Gruppo Esprinet di divenire distributore leader di mercato delle tecnologie complesse.

In particolare, grazie a questa acquisizione, il Gruppo Esprinet:

- Ha rafforzato il proprio posizionamento in termini di market share e di portafoglio prodotti in ambito Data Center (ad esempio HPE Networking, Huawei, Brocade Networks), oggetto quest'ultimo dell'azione di V-Valley S.r.l., altra società del Gruppo Esprinet che opera nel medesimo mercato della Società e con la quale sono state avviate e verranno implementate interazioni e sinergie;
- Ha esteso il proprio portafoglio prodotti agli ambiti Cabling & Efficiency Energy (ad esempio Panduit e Datwyler), PBX, Phone, Videoconference & UCC (ad esempio Alcatel Lucent, Innovaphone, Jabra, Patton, Samsung);

Scopi societari

EDSlan S.r.l. è una società indipendente all'interno del Gruppo Esprinet, costituita per affrontare in modo ancora più efficace ed efficiente il mercato delle soluzioni tecnologicamente complesse ampliando l'insieme delle categorie merceologiche commercializzate e il mercato indirizzabile.

EDSlan S.r.l. è impegnata nella distribuzione di soluzioni di:

- Cabling & Efficiency Energy
- Networking
- Identificazione Automatica
- PBX, Phone, Videoconference & UCC
- Videosorveglianza

a System Integrator, installatori, impiantisti, Tel.Co. e specialisti Auto-ID.

Il mix Clienti-Prodotti è contiguo e complementare a quello di V-Valley S.r.l. e, unitamente a quello di Mosaico S.r.l., permette al Gruppo Esprinet di garantire a clienti e ai vendor un'opportunità di business molto ampia e competitiva unica sul mercato.

Descrizione dell'attività

Le soluzioni "a valore aggiunto" e la distribuzione

EDSlan S.r.l. è un VAD ossia un distributore di prodotti, tecnologie e servizi a valore aggiunto.

Si definiscono soluzioni a valore aggiunto tutti quei prodotti e soluzioni che:

- Necessitano di competenze commerciali e tecniche specifiche per la "delivery" al cliente;
- Hanno un ciclo di vendita più lungo - mediamente qualche mese - rispetto a quello caratteristico del mercato dei prodotti a volume;
- Richiedono l'implementazione, da parte del distributore e del rivenditore, di una gamma di servizi commerciali, tecnici di pre e post-vendita, finanziari e logistici maggiormente sofisticati rispetto ai servizi offerti lungo la filiera distributiva sui prodotti c.d. "a volume" ("PC client", consumabili, prodotti di elettronica di consumo) cui i prodotti a valore si contrappongono;
- Non sono prodotti "stand-alone" ma generalmente vengono inseriti in progetti più ampi;
- Si basano su un processo di vendita relazionale piuttosto che transazionale;
- Prevedono per loro natura una platea di rivenditori numericamente limitata e circoscritta a qualche migliaio nel complesso;
- Vengono vendute alle seguenti tipologie di rivenditori:

"VAR" (Value Added Reseller);

System Integrator;

Corporate Reseller;

MSP

Installatori

Impiantisti

Specialisti

La complessità tecnologica è intrinseca nei prodotti a valore in quanto essi devono essere inseriti all'interno di una soluzione e devono interagire con altri prodotti e soluzioni. Di conseguenza i parametri da definire non riguardano unicamente i prodotti, ma il progetto in cui detti prodotti devono essere inseriti. Ne deriva che è richiesto un elevato livello di specializzazione nei reparti marketing, vendita e pre-vendita lungo tutta la filiera.

Le tecnologie a valore aggiunto distribuite da EDSlan S.r.l. sono destinate esclusivamente ad un'utenza finale di tipo "professionale" ed alla pubblica amministrazione locale e/o centrale.

Il mercato di riferimento: posizionamento ed esigenze specifiche di mercato

Il mercato di riferimento di EDSlan S.r.l. è un sottoinsieme del mercato ICT in cui opera la controllante Esprinet S.p.A. e altre società del Gruppo Esprinet quali V-Valley S.r.l. e Mosaico S.r.l.. Rispetto alle suddette altre società del Gruppo, il mercato di EDSlan S.r.l. include anche installatori, impiantisti e specialisti di Videosorveglianza. Tali clienti richiedono processi, procedure, strumenti e servizi (ad esempio gestione soluzioni di Cabling o servizio Pick'n'Pay) che in alcuni casi non erano presenti nelle

altre società del Gruppo e che sono peculiari solo del mercato di EDSlan che, anche per questo motivo, è rimasta una società indipendente nel 2017.

La proposta di "valore" di EDSlan

La tavola seguente riepiloga i produttori di cui EDSlan S.r.l. commercializza le soluzioni a valore:

Networking	PBX, Phone, Videoconference & UCC	Cabling & Efficiency Energy	Identificazione Automatica	Videosorveglianza
Alcatel Lucent	2N	3M	Datalogic ADC (*)	Arecont Vision
Allied Telesis	3CX	APC (*)	Honeywell ADC (*)	Axis (*)
Brocade Networks	Alcatel Lucent	Avocent	Zebra Technology (*)	D-Link (*)
D-Link (*)	Ascom	Belden		HikVision (*)
Dell (*)	Atlinks	Brand-Rex		Huawei
Engenius	Audiocodes	CIS		Panasonic
Fly Communications	Estosa	Commscope		Selea
Hirschmann	Gigaset	Datwyler		SkyllEye
HPE	Grandstream	Draka Prysmian Group		Sony
Huawei	Huawei	Eaton (*)		TVCC
Juniper Networks(*)	Imagicle	Ekahau		
Qnap (*)	Innovaphone	Emerson Network Power		
Teldat Bintec	Jabra	Fluke Networks		
Zyxel	Panasonic	Fujikura		
	Patton	Legrand		
	Plantronics	Optocomponents		
	Polycom	Panduit		
	Samsung	Riello		
	Snom	Rittal		
	Spectralink	Viavi (ex Jdsu)		
	Wildix	WP Europe		
	Yealink			

Con (*) sono contrassegnati i brand che EDSlan ha potuto iniziare a commercializzare dal 2016 grazie all'appartenenza al Gruppo Esprinet.

Risultati economico-finanziari

Dati di sintesi

Di seguito è riportata una sintesi di alcuni indicatori di risultato economico-finanziari relativi all'esercizio, calcolati sul "conto economico riclassificato". Le riclassificazioni operate rispetto al prospetto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 c.c. sono orientate a fornire un quadro maggiormente rappresentativo della realtà gestionale della Società, considerate anche le peculiarità del settore di riferimento.

Si rammenta ai fini della comparabilità del Conto Economico che l'esercizio 2016 comprendeva il solo periodo dal 9 aprile 2016 al 31 dicembre 2016 essendo la società di divenuta operativa in tale data.

(euro/000)	2017	%	2016	%
Dati economici				
Ricavi	57.332	100,0%	54.890	100%
Margine commerciale lordo	6.600	11,5%	7.626	13,9%
EBITDA ⁽¹⁾	(220)	-0,4%	1.499	2,7%
Utile operativo (EBIT) / (perdita) operativa	(622)	-1,1%	814	1,5%
Utile / (perdita) prima delle imposte	(916)	-1,6%	692	1,3%
Utile netto / (perdita netta)	(756)	-1,3%	468	0,9%
Dati patrimoniali e finanziari				
Cash flow ⁽²⁾	(565)		596	
Investimenti lordi	53		423	
Capitale d'esercizio netto ⁽³⁾	21.304		22.115	
Capitale circolante comm. netto ⁽⁴⁾	21.200		23.799	
Capitale immobilizzato	656		673	
Capitale investito netto ⁽⁵⁾	21.639		22.011	
Patrimonio netto	9.125		9.881	
Debiti finanziari netti	12.462		12.130	
Principali indicatori				
Debiti finanziari / Patrimonio netto	1,4		1,2	
Utile operativo/oneri finanziari netti	2,1		(6,7)	
Dati operativi				
Numero dipendenti a fine periodo	51		78	
Numero dipendenti medi	65		58	

⁽¹⁾ EBITDA pari all'utile operativo (EBIT) al lordo di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti ai fondi rischi.

⁽²⁾ Pari alla sommatoria di utile netto e ammortamenti.

⁽³⁾ Pari alla sommatoria tra attivo circolante e passività correnti, compresi i ratei e risconti, al lordo dei debiti finanziari correnti netti.

⁽⁴⁾ Pari alla sommatoria tra crediti verso clienti, rimanenze e debiti verso fornitori, inclusi i rapporti infragruppo.

⁽⁵⁾ Pari al capitale investito puntuale di fine periodo, calcolato come somma di capitale d'esercizio netto e capitale immobilizzato, al netto delle passività non finanziarie non correnti.

Commento ai risultati dell'esercizio

I principali risultati economico finanziari dell'esercizio in commento sono sintetizzati nel seguito:

(euro/'000)	31/12/2017	%	31/12/2016	%	Var.	Var. %
Ricavi da prodotti e servizi	57.332		54.890		2.442	4,4%
Costo del venduto	(50.732)	-88,5%	(47.264)	-86,1%	(3.468)	7,3%
Margine commerciale lordo	6.600	11,5%	7.626	13,9%	(1.026)	-13,5%
Costi di marketing e vendita	(4.185)	-7,3%	(4.197)	-7,6%	12	-0,3%
Costi generali ed amministrativi	(3.037)	-5,3%	(2.615)	-4,8%	(422)	16,1%
Utile operativo (EBIT)	(622)	-1,1%	814	1,5%	(1.436)	-176,4%
Proventi (Oneri) finanziari netti	(294)	-0,5%	(122)	-0,2%	(172)	141,0%
Utile prima delle imposte	(916)	-1,6%	692	1,3%	(1.608)	-232,4%
Imposte sul reddito	160	-3,8%	(224)	-0,4%	384	-171,4%
Utile/(Perdita) netta	(756)	-1,3%	468	0,9%	(1.224)	-261,5%

- i ricavi dell'esercizio si sono attestati a 57,3 milioni di euro ed hanno registrato un incremento del 4,4% rispetto al 2016;

- il margine commerciale lordo è peggiorato in valore assoluto (-13,5% pari a 1,0 milioni di euro rispetto al 2016) registrando una flessione in termini percentuali sul fatturato (dal 13,9% nel 2016 al 11,5% nel 2017);
- l'EBIT, che evidenzia una perdita operativa, si è attestato a -0,6 milioni di euro rispetto all'utile operativo mostrato nel 2016 e pari a 0,8 milioni di euro e mostra un'incidenza sui ricavi che passa dall'1,5% nel 2016 al -1,1% nel 2017;
- la perdita netta dell'esercizio è pari a 0,8 milioni di euro con un'incidenza sui ricavi del -1,3%, mentre il risultato prima delle imposte si è attestato a -0,9 milioni di euro;
- il cash flow generato dalla gestione ordinaria registra un saldo negativo pari a 0,6 milioni di euro;
- a fine 2017 risulta una posizione finanziaria netta negativa pari a 12,4 milioni di euro, rispetto ad una posizione finanziaria netta negativa pari a 12,1 milioni di euro a fine 2016;
- al 31 dicembre 2017 il patrimonio netto risulta pari a 9,1 milioni di euro a fronte di un patrimonio netto pari a 9,9 milioni di euro al 31 dicembre 2016.

Analisi dei ricavi

Si riporta di seguito la ripartizione dei ricavi per famiglia di prodotto:

(euro)	31/12/2017	%	31/12/2016	%
Cabling & Efficiency Energy	9.266.923	16,16%	8.793.503	16,02%
Networking	25.290.588	44,11%	21.464.379	39,10%
PBX, Phone, Videoconference & UCC	12.322.488	21,49%	12.105.290	22,05%
Identificazione Automatica	186.699	0,33%	59.473	0,11%
Videosorveglianza	1.473.947	2,57%	1.246.192	2,27%
Altro	8.790.855	15,33%	11.221.281	20,44%
Totale complessivo	57.331.501	100,00%	54.890.118	100,00%

Debiti finanziari netti

La seguente tabella mostra la composizione della posizione finanziaria netta di fine esercizio:

(euro/'000)	31/12/2017	31/12/2016	Var.
Debiti verso soci per finanziamenti	15.000	10.000	5.000
Debiti verso banche	659	2.628	(1.969)
Disponibilità liquide	(3.197)	(1.095)	(2.102)
Debiti finanziari correnti netti	12.462	11.533	929
Debiti verso banche non correnti	-	597	(597)
Debiti finanziari netti	12.462	12.130	332

La situazione finanziaria puntuale alla fine dell'esercizio è negativa per 12,5 milioni di euro.

La voce *Debiti verso soci per finanziamenti*, pari al 31 dicembre 2017 a 15,0 milioni di euro (10,0 milioni di euro al 31 dicembre 2016), si riferisce al finanziamento fruttifero di interessi calcolati in base ad un tasso variabile, di durata trimestrale ma rinnovabile, concesso dalla controllante Esprinet Sp.A..

Nel corso del 2017 non sono state effettuate cessioni pro-soluto di crediti verso la clientela.

Fatti di rilievo del periodo

Cessione ramo d'azienda Logistic Department a Prometeo società cooperativa

In data 3 luglio 2017 mediante la sottoscrizione di un contratto di cessione di ramo d'azienda, EDSlan S.r.l. ha ceduto alla società cooperativa Prometeo il ramo "Logistic Department" che svolge attività di logistica quali ricevimento merci, scarico dei mezzi, identificazione, stoccaggio, movimentazione e spedizione delle merci, localizzato in Cavenago di Brianza (MB).

Summenzionato ramo risulta composto dalle attività e passività strumentali all'esercizio dell'attività dello stesso (contratti di lavoro subordinato e relativi crediti e debiti inerenti al personale, immobilizzazioni materiali), la cui titolarità e possesso risultano trasferiti con decorrenza 1° luglio 2017, inclusive di know-how ed avviamento.

Il prezzo di cessione determinato in base al valore patrimoniale del summenzionato ramo al 30 giugno 2017 è stato fissato in euro 37.017,41 e risulta interamente saldato alla data di sottoscrizione del contratto.

Assemblea dei soci di EDSlan S.r.l.

In data 13 aprile 2017 si è tenuta l'Assemblea dei soci di EDSlan S.r.l. che ha approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 nonché la relazione degli amministratori sulla gestione

L'Assemblea ha così:

- deliberato di destinare l'utile dell'esercizio di euro 467.629,94, per euro 20.000, corrispondente al 5% dell'utile netto, a Riserva legale e di destinare la restante parte a Riserva straordinaria.

Edslan S.r.l. Imposta di registro anno 2016

In data 4 luglio 2017 la Società ha ricevuto un avviso di rettifica e liquidazione relativo alla rideterminazione del valore del ramo d'azienda comprato in data 8 giugno 2016 dalla Società Edslan S.p.A. (ora I-Trading S.r.l.).

La maggiore imposta di registro contestata è pari a 182mila euro oltre sanzioni ed interessi.

In data 21 settembre 2017 la società ha presentato istanza di accertamento con adesione e in data 11 ottobre si è tenuto presso l'Ufficio il primo contraddittorio che ha avuto esito negativo. In data 29 dicembre 2017 la società ha presentato ricorso.

Altre informazioni rilevanti

Principali rischi e incertezze

L'attività della Società è esposta ad alcuni fattori di rischio suscettibili di influenzarne la situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il Gruppo Esprinet, a cui EDSlan appartiene, identifica, valuta e gestisce i rischi ispirandosi a modelli e tecniche riconosciuti a livello internazionale quali l'"Enterprise Risk Management - Integrated

Framework (CoSo 2)".

L'identificazione dei principali rischi ("key risk") ha comportato una classificazione degli stessi nelle seguenti categorie:

- rischi strategici;
- rischi operativi;
- rischi di "compliance";
- rischi finanziari.

Di seguito si descrivono sinteticamente, per ciascuna delle categorie individuate, i principali rischi individuati ed il tipo di presidi posti in essere dal Gruppo e da EDSlan al fine di contenere l'impatto residuo di tali rischi entro soglie di accettabilità.

Rischi strategici

Rientrano in questa tipologia, la criticità nella capacità di pianificare e realizzare le azioni strategiche in modo sistematico e coordinato, l'inadeguata risposta a scenari macroeconomici sfavorevoli, l'inadeguata risposta a variazioni dei bisogni di clienti e fornitori, l'inadeguata gestione del processo di analisi/reazione alle dinamiche di prezzo (dinamiche deflattive/inflattive).

I presidi dei rischi strategici sono tipicamente connessi alla qualità dei processi di pianificazione strategica e di generazione di nuove idee e/o validazione di modelli gestionali esistenti, alla frequenza ed efficacia delle "business review" ed alla dotazione di strumenti e metodologie di analisi competitiva.

Rischi operativi

Sono state individuate le seguenti fattispecie: interruzione dei servizi di logistica e stoccaggio, dipendenza dai sistemi IT/WEB, non ottimale gestione degli stock e delle rotazioni di magazzino.

I rischi operativi sono presidiati tipicamente grazie ad un mix di regole e procedure atte a garantire un'adeguata prevenzione degli eventi rischiosi nonché a strumenti assicurativi e piani di "business continuity" e "disaster recovery" diretti a minimizzare gli eventuali impatti economico-finanziari degli eventi rischiosi.

Rischi di "compliance"

Trattasi fondamentalmente dei rischi connessi alla violazione di normative di carattere fiscale applicabili alla società.

Tale rischio è presidiato essenzialmente attraverso una struttura di professionisti esterni che garantiscono anche il necessario aggiornamento delle risorse interne in area amministrativa rispetto all'emanazione di nuove leggi e normative di eventuale interesse della società.

Rischi finanziari

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta il rischio di subire una perdita finanziaria per effetto dell'inadempimento da parte di terzi di una obbligazione di pagamento.

Per EDSlan S.r.l. l'esposizione al rischio di credito è differente a seconda della classe di strumenti finanziari ed è essenzialmente legata alle dilazioni di pagamento concesse in relazione alle attività di vendita di prodotti e servizi sui mercati di operatività della società.

Le strategie di gestione di tale rischio si sostanziano:

- per quel che riguarda le disponibilità liquide nella scelta di istituti bancari di primario standing riconosciuti a livello nazionale e internazionale;

- relativamente ai crediti commerciali, nell'applicazione di apposite procedure di controllo concernenti l'assegnazione, il monitoraggio e la revisione periodica delle linee di affidamento alla clientela con costituzione, nei casi di singole posizioni individuate, di un apposito fondo svalutazione per perdite di valore.

Rischio liquidità

Il rischio di liquidità, o rischio di finanziamento, rappresenta il rischio che la società possa incontrare delle difficoltà nel reperimento - in condizioni di economicità - dei fondi necessari ad onorare gli impegni derivanti dagli strumenti finanziari.

La politica di gestione del rischio in esame è improntata ai medesimi criteri di prudenza che ispirano il Gruppo Esprinet e che risultano orientati ad evitare, al verificarsi di eventi imprevisi, di dover sostenere oneri eccessivi ovvero di arrivare addirittura a vedere compromessa la propria reputazione sul mercato.

In caso di bisogno, il grado di inutilizzo di linee di credito da parte della casa-madre Esprinet S.p.A. configurerebbe una fonte alternativa di provvista finanziaria disponibile.

Rischio di mercato: il rischio valutario

Il rischio valutario rappresenta il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei cambi.

La società effettua operazioni in valuta che però non sono di elevata rilevanza pertanto l'esposizione a tale tipologia di rischio può configurarsi come non particolarmente significativa.

Rischio di mercato: il rischio di tasso d'interesse

Il rischio di tasso d'interesse consiste nel rischio che il valore di uno strumento finanziario e/o il livello dei flussi finanziari da esso generati, vari in seguito alle fluttuazioni dei tassi d'interesse di mercato.

Tale rischio è marginale avendo la società prevalentemente intrattenuto con gli istituti bancari ordinari rapporti di conto corrente. La stessa ha anche utilizzato linee di finanziamento a medio-lungo termine a tasso variabile ma, in virtù della ridefinizione della struttura finanziaria societaria sulla base delle indicazioni e strategie della Controllante, la politica seguita dalla Società è consistita nella "ritenzione" del rischio e nel mancato ricorso a forme specifiche di copertura dello stesso.

Non si esclude tuttavia che in futuro tale politica non possa essere rivista e non si pervenga alla decisione di concludere operazioni di copertura dei rischi di tasso di interesse, totale o parziale.

Rischio di mercato: gli altri rischi di prezzo

Gli altri rischi di prezzo ricomprendono il rischio che il valore di un titolo mobiliare fluttui per effetto di variazioni dei prezzi di mercato derivanti sia da fattori specifici relativi al singolo titolo o al suo emittente, sia da fattori suscettibili di influenzare la totalità dei titoli mobiliari trattati sul mercato.

La società non dispone di alcuna esposizione in titoli negoziati in mercati attivi, pertanto l'esposizione a tale tipologia di rischio è nulla.

Contenziosi legali e fiscali

In data 4 luglio 2017 la Società ha ricevuto un avviso di rettifica e liquidazione relativo alla rideterminazione del valore del ramo d'azienda comprato in data 8 giugno 2016 dalla Società Edslan S.p.A. (ora I-Trading S.r.l.).

La maggiore imposta di registro contestata è pari a 182mila euro oltre sanzioni ed interessi.

In data 21 settembre 2017 la società ha presentato istanza di accertamento con adesione e in data 11 ottobre si è tenuto presso l'Ufficio il primo contraddittorio che ha avuto esito negativo.

In data 29 dicembre 2017 la società ha presentato ricorso, depositato alla Commissione Tributaria Provinciale in data 24 gennaio 2018.

Risorse umane

Le risorse umane sono considerate un valore primario per il conseguimento degli obiettivi della Società. Il modello di gestione e sviluppo delle persone nel Gruppo Esprinet, cui EDSlan è parte, si pone principalmente l'obiettivo di motivare e valorizzare tutti i dipendenti accrescendo le loro capacità, coerentemente con la strategia di sviluppo del business.

Pur in un contesto di costante attenzione alla razionalizzazione dei costi, per raggiungere tali obiettivi gli strumenti utilizzati risultano essere, in prevalenza:

- una formazione mirata ed adeguata rispetto alle necessità gestionali;
- una selezione delle migliori risorse provenienti dalle principali scuole e università nazionali ed una costante attenzione alla mobilità interna;
- un sistema di remunerazione basato su principi di selettività e meritocrazia, legato al raggiungimento di obiettivi individuali.

Si evidenzia, di seguito, la composizione del personale dipendente media ed a fine esercizio con il dettaglio per categoria contrattuale, per sesso e per titolo di studio:

Categoria contrattuale	31/12/2017	31/12/2016	Media 2017
Dirigenti	2	3	3
Impiegati e quadri	49	70	60
Operai	-	5	3
Totale	51	78	65
Sesso			
Uomini	32	49	
Donne	19	29	
Totale	51	78	
Titolo di studio			
Laurea	6	5	
Scuola Seconda Sup.	41	65	
Scuola Seconda Inf.	4	8	
Totale	51	78	

Rispetto all'esercizio precedente il numero di dipendenti in organico alla fine dell'esercizio è diminuito di n. 27 unità sostanzialmente per effetto della cessione del ramo logistico operata nel corso dell'esercizio come meglio descritto nei "Fatti di rilievo del periodo" riportati nella Relazione sulla gestione degli amministratori.

La tabella seguente evidenzia la movimentazione del personale nell'esercizio:

	Personale al 31/12/2016	Incrementi	Decrementi	Personale al 31/12/2017
EDSlan S.r.l.	78	17	44	51

Attività di ricerca e sviluppo

Non sono state sostenute spese per ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio.

Ambiente, informativa ai sensi D. Lgs. 32/2007 e sua interpretazione

Con riferimento al documento approvato il 14 gennaio 2009 dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (Cndcec), teso a supportare la prima applicazione del D Lgs. 32/2007 in materia informativa attinente all'ambiente e al personale si precisa quanto segue.

Informativa "obbligatoria"

Relativamente all'ambiente, nell'esercizio in commento non si sono rilevati danni causati all'ambiente, sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali, né emissioni gas ad effetto serra. Non vi sono inoltre pendenze per le fattispecie precedenti.

Informativa "volontaria"

Relativamente all'ambiente, l'attività di commercializzazione di prodotti di informatica ed elettronica di consumo, non configura particolari problematiche relative all'ambiente, all'utilizzo efficiente di energia durante i processi produttivi, all'uso di materiali e di risorse idriche, alle emissioni ed allo smaltimento di rifiuti.

Rapporti con parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate non sono qualificabili né come atipiche, né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari della Società.

Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Per l'identificazione delle operazioni con parte correlate di importi rilevante si è fatto riferimento al principio generale della significatività illustrato nell'OIC 11.

Di seguito si evidenziano i rapporti con le parti correlate fatta eccezione dei rapporti con amministratori e sindaci per i quali si rimanda ai commenti forniti in Nota Integrativa.

Nel corso del 2017 non si evidenziano rapporti di natura economica o patrimoniale con parti correlate differenti dalle società appartenenti al Gruppo Esprinet.

Rapporti infragruppo

I rapporti con la società controllante e le società sottoposte al controllo delle controllanti sono sintetizzati nel seguito.

Tutte le operazioni intercorse sono state effettuate a condizioni di mercato.

Rapporti con la controllante

I rapporti con la controllante, Esprinet S.p.A., sono stati di natura molteplici nel corso dell'esercizio.

Nel corso del 2017 la Società ha acquistato dalla controllante prodotti destinati alla rivendita per 13,7 milioni di euro e di converso ha effettuato vendite per 1,9 milioni di euro.

EDSlan S.r.l. ha inoltre corrisposto alla stessa circa 1,1 milioni di euro principalmente per spese di locazione degli uffici e gestione della sede, per il riaddebito di costi sostenuti per la fornitura di servizi IT, servizi amministrativi, servizi generali, servizi di telefonia tra cui anche il costo del personale della capogruppo impiegato per la prestazione dei suddetti servizi, così come disciplinato in un contratto di service sottoscritto nel 2017.

La Società ha infine corrisposto ad Esprinet S.p.A. interessi sul finanziamento in essere per 0,1 milioni di euro.

La tabella successiva evidenzia più dettagliatamente tali rapporti:

(euro/000)	2017		2016	
	Ricavi	Costi	Ricavi	Costi
Tipologia:				
Vendita prodotti	1.930	-	1.690	-
Acquisto prodotti	-	13.707	-	3.294
Addebito costi personale web e vendite/acquisti	-	384	-	146
Locazione e gestione immobili	-	79	-	24
Attività marketing	-	59	-	23
Supporto hardware e software	-	90	-	7
Servizi amministrativi	-	453	-	21
Interessi passivi	-	71	-	102
Totale	1.930	14.843	1.690	3.617

Rapporti con società sottoposte al controllo delle controllanti

I rapporti con le società sottoposte al controllo delle controllanti sono di seguito sintetizzati:

(euro/000)	Tipologia	2017		2016	
		Costi	Ricavi	Costi	Ricavi
V-Valley S.r.l.	Compravendita prodotti	1	-	-	-
Mosaico S.r.l.	Compravendita prodotti	5	-	-	-
Totale Rapporti Economici		6	-	-	-

V-Valley e Mosaico S.r.l. sono società sottoposte al controllo delle controllanti in quanto controllate in via totalitaria da Esprinet S.p.A..

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti possedute

La Società non detiene azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti acquistate o alienate

La società non ha effettuato nell'esercizio alcuna compravendita di azioni proprie o di azioni o quote di società controllanti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso del primo trimestre del 2018 EDSlan s.r.l. ha affidato alla controllante Esprinet S.p.A. la gestione del ramo relativo alle attività distributive nel mercato del networking, cabling, VOIP e UCC- Unified Communication, mediante la sottoscrizione di un contratto di affitto ramo d'azienda (come meglio descritto nei "Fatti di rilievo successivi" riportati in Nota Integrativa alla quale si rimanda per maggiori dettagli) al fine di sfruttare al massimo le sinergie derivanti dall'acquisizione del ramo di azienda.

Grazie a questa operazione Esprinet e V-Valley renderanno disponibili ai propri clienti un portafoglio più ampio di soluzioni in ambito Networking, Cabling & Energy Efficiency, PBX - Phone - Videoconferenze & UCC e Videosorveglianza; allo stesso tempo garantiranno ai Vendor di EDSlan l'accesso ad una base molto più ampia di operatori di settore.

Paralleamente questa operazione porterà a Esprinet c/a 600 nuovi clienti (attivi in EDSIan nel 2017) che avranno accesso all'intero portfolio prodotti del Gruppo in Italia.

Sedi operative

La società ha la sede legale ed amministrativa in Vimercate (MB) 20871 – Via Energy Park 20 ed è iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Monza e Brianza, Lodi.

Inoltre la società, alla data della presente Relazione, opera attraverso la seguente sede operativa:

- Cavenago di Brianza (MB) Via Santa Maria al Campo 8 (Magazzino).

Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/01

Il Modello Organizzativo e gestionale ex D.Lgs. 231/01 è stato aggiornato a marzo 2017.

Vimercate, 16 marzo 2018

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Luca Casini



Nota Integrativa

Note introduttive

Principi di carattere generale

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi del 1° comma dell'art. 2423 c.c., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in ottemperanza agli artt. 2423 e successivi del Codice Civile.

Il bilancio è altresì conforme ai principi contabili emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ed è stato redatto tenendo conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

Gli schemi di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) sono quindi conformi.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.

Le voci dello Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario risultano comparate con i dati dell'esercizio precedente. A tale proposito, si rammenta ai fini della comparabilità del Conto Economico che l'esercizio 2016 comprendeva il solo periodo dal 9 aprile 2016 al 31 dicembre 2016 essendo la società di divenuta operativa in tale data.

Si precisa che nell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi art. 2423 c.c., 4° comma.

Il bilancio è redatto in unità di euro senza frazioni decimali.

I valori contenuti nella presente Nota Integrativa sono espressi in migliaia di euro se non diversamente indicato. In alcuni casi le tabelle potrebbero evidenziare difetti di arrotondamento dovuti alla rappresentazione in migliaia di euro a seguito dell'esclusione delle unità di euro.

Rapporti con la controllante e oggetto dell'attività

EDSlan S.r.l. è stata costituita in data 24 marzo 2016 ed è detenuta al 100% da Esprinet S.p.A. che svolge anche attività di "direzione e coordinamento" ai sensi del capo IX, titolo V, Libro V del Codice Civile.

Per quanto riguarda l'attività dell'impresa, e i rapporti con le imprese controllate, controllanti, collegate e le società sottoposte al controllo delle controllanti, si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

In coda al presente documento sono invece evidenziati i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, gli effetti che le attività di direzione e coordinamento hanno avuto sulla gestione di EDSlan S.r.l. nonché i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla controllante.

La società è nata con lo scopo di affrontare in modo ancora più efficace ed efficiente il mercato delle soluzioni tecnologicamente complesse ampliando l'insieme della categorie merceologiche

commercializzate e il mercato indirizzabile nell'ambito del gruppo di società facenti capo a Esprinet S.p.A., attuale socio unico.

Criteria di valutazione e continuità aziendale

I criteri di valutazione più significativi adottati nella formazione del bilancio del presente esercizio, in osservanza dell'art. 2426 c.c. sono di seguito illustrati.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e rilevanza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo o del passivo considerati.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 tengono conto di quanto previsto dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto al netto degli ammortamenti. Esse sono ammortizzate in misura costante in relazione alla residua possibilità d'utilizzazione.

L'"Avviamento", è ammortizzato in quote costanti in un periodo di cinque anni.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto e sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, sulla base dei piani d'ammortamento determinati in relazione alla residua possibilità d'utilizzo dei beni. Il valore in bilancio è esposto al netto dei fondi di ammortamento. I piani di ammortamento sono determinati sulla base di aliquote d'ammortamento ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni cui si riferiscono.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le aliquote di ammortamento applicate per ciascuna categoria di beni sono indicate di seguito:

	Aliquota economico-tecnica
Impianti generici	20%
Impianti specifici	15%
Attrezzature industriali e commerciali	da 7,1% a 15%
Macchine d'ufficio elettroniche	da 20% a 25%
Mobili e arredi	da 10% a 25%
Altri beni	da 10% a 20%

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto e valutate al minore tra il costo di acquisto e il presunto valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. La configurazione di costo adottata per la valorizzazione è rappresentata dal metodo del FIFO.

Crediti e debiti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari la valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli ammontari ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

Disponibilità liquide

I depositi bancari e postali sono iscritti al presunto valore di realizzo, mentre il denaro e valori in cassa sono iscritti al valore nominale.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti e debiti in valuta estera sono stati contabilizzati in moneta di conto sulla base dei cambi in vigore alla data dell'operazione.

Le differenze di cambio realizzate per effetto dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti espressi in valuta estera sono iscritte in conto economico.

I crediti e debiti espressi in valuta non aderente all'Euro sono allineati ai cambi correnti alla data di chiusura del bilancio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Ratei e risconti

Per realizzare il principio della correlazione dei costi e dei ricavi al periodo di competenza, in tali voci sono iscritte quote di proventi o costi, comuni a due o più esercizi, determinate secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti d'esistenza certa o probabile, per i quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo copre la passività maturata in favore dei dipendenti in applicazione delle leggi, dei contratti di lavoro e di eventuali accordi aziendali in vigore alla data di bilancio.

Ricavi

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni:

- il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato;
- lo scambio è già avvenuto, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà. In caso di vendita di beni tale momento è rappresentato dalla spedizione o consegna dei beni mobili, mentre per i beni per i quali è richiesto l'atto pubblico (immobili e beni mobili) dalla data della stipulazione del contratto di compravendita. In caso di prestazioni di servizi lo scambio si considera avvenuto quanto il servizio è reso, ossia la prestazione è effettuata.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I ricavi di vendita sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e le rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio sono portate a diretta riduzione della voce ricavi.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria.

Costi

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni tributarie in vigore.

Sono inoltre stanziati, in applicazione del principio contabile n. 25 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) in materia di imposte, le imposte, differite e anticipate, sulle differenze temporanee fra il valore contabile di un'attività o di una passività nello stato patrimoniale ed il loro valore fiscale. Tali imposte sono state stimate in base alle aliquote fiscali che si ritiene risulteranno in vigore al momento dell'eventuale realizzo delle attività o estinzione delle passività cui esse si riferiscono.

Si precisa che sono state considerate le imposte anticipate nei limiti della ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi futuri, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si riverteranno nei medesimi esercizi.

Poste di conto economico

I costi ed i ricavi sono rilevati con il criterio della competenza temporale.

I ricavi per cessione di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I costi ed i ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati sulla base dell'avvenuta prestazione ed in accordo con i relativi contratti.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi continuativi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari del periodo ad incremento di beni.

Principali assunzioni e stime

La redazione del bilancio e delle relative note esplicative ha richiesto l'utilizzo di stime e di assunzioni sia nella determinazione di alcune attività e passività sia nella valutazione di attività e passività potenziali.

Le stime ed assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza storica e su altri fattori considerati rilevanti, ivi incluse aspettative su eventi futuri la cui manifestazione è ritenuta ragionevole.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente che su quelli futuri.

Non si può tuttavia escludere il concretizzarsi nel prossimo esercizio di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi ovviamente né stimabili, né prevedibili, anche significative, al valore contabile delle relative voci.

Le voci di bilancio principalmente interessate da tali situazioni di incertezza sono alcuni ricavi di vendita, taluni storni ai ricavi di vendita, il fondo obsolescenza magazzino, il fondo svalutazione crediti, i fondi rischi e oneri, le imposte.

Commento alle voci di Stato Patrimoniale

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali a fine esercizio presentano la seguente movimentazione:

(euro/000)	Costi impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi, diritti simili	Altre Imm. Immateriali	Totale Immobilizz. Immater.
Costo storico	234	222	5	461
F.do amm.to	(33)	(53)	(1)	(87)
Saldo al 31/12/16	201	169	4	374
Incrementi	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-
Increment. F.do amm.to	(47)	(72)	(1)	(120)
Decrem. F.do amm.to	-	-	-	-
Svalut. F.do amm.to	-	-	-	-
Saldo al 31/12/17	154	97	3	254
<i>Totale variazioni del 2017</i>	<i>(47)</i>	<i>(72)</i>	<i>(1)</i>	<i>(120)</i>
Costo storico al 31/12/17	234	222	5	461
F.do amm.to al 31/12/17	(80)	(125)	(2)	(207)

Le Immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2017 risultano pari a 254 mila euro e presentano una riduzione netta di 120 mila euro rispetto ai 374 mila euro registrati al 31 dicembre 2016.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è interamente imputabile agli ammortamenti di periodo.

I "Costi di impianto e ampliamento" identificano i costi sostenuti per le operazioni di costituzione della società (consulenze e imposta di registro).

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" fa interamente riferimento alla licenza d'uso dei software aziendali.

II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali a fine esercizio presentano la seguente movimentazione:

(euro/000)	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizz. in corso ed acconti	Totale Immobil. Materiali
Costo storico	5	183	442	149	779
F.do amm.to	(4)	(166)	(326)	-	(496)
Saldo al 31/12/2016	1	18	116	149	284
Incrementi	5	20	28	-	53
Decrementi	-	(161)	(95)	-	(256)
Riclassifiche		137	12	(149)	-
Incrementi Fondo amm.to	(1)	(24)	(45)	-	(70)
Decrementi Fondo amm.to	-	155	80	-	235
Saldo al 31/12/2017	5	145	96	-	246
<i>Totale variazioni del 2017</i>	<i>4</i>	<i>127</i>	<i>(20)</i>	<i>(149)</i>	<i>(38)</i>
Costo storico al 31/12/17	10	179	387	-	576
F.do amm.to al 31/12/17	(5)	(35)	(291)	-	(331)

Le Immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2017 risultano pari a 246 mila euro e presentano una riduzione netta di 38 mila euro rispetto ai 284 mila euro registrati al 31 dicembre 2016.

Gli incrementi di periodo relativi alla voce "Altri beni" fanno sostanzialmente riferimento all'acquisto di macchinari elettronici d'ufficio (15 mila euro) mobili ed arredi d'ufficio (13 mila euro).

I decrementi di periodo derivano sostanzialmente dalla cessione del ramo d'azienda "Logistic Department" e si riferiscono principalmente ad attrezzature e macchine d'ufficio, oltre che ad automezzi assegnati a dipendenti quasi interamente ammortizzati.

I beni iscritti tra le immobilizzazioni materiali non sono stati oggetto, né nell'esercizio corrente né in esercizi precedenti, di rivalutazioni monetarie o svalutazioni.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Crediti verso altri

Al 31 dicembre 2017 la società presenta crediti verso altri iscritti nell'attivo immobilizzato per 10 mila euro (15 mila euro al 31 dicembre del 2016) riferiti a depositi cauzionali.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

(euro/000)	31/12/2017	31/12/2016	Var.
Rimanenze di merci	8.961	8.355	606
Fdo obsolescenza	(352)	(449)	97
Totale	8.609	7.906	703

L'importo delle rimanenze al 31 dicembre 2017 è pari a 8,6 milioni di euro, in aumento per effetto della normale attività operativa e dell'andamento delle trattative in corso, rispetto ai 7,9 milioni di euro al 31 dicembre 2016.

Il Fondo svalutazione rimanenze, pari a 0,4 milioni di euro, è preordinato a fronteggiare i rischi connessi al presumibile minor valore di realizzo di stock obsoleti e a lenta movimentazione.

La sua movimentazione è rappresentabile come segue:

(euro/000)	31/12/2017	31/12/2016	Var.
Fondo svalutazione rimanenze - iniziale	(449)	-	(449)
Utilizzi/Rilasci	107	749	(642)
Accantonamenti	(10)	(198)	188
Subtotale	97	551	(454)
Variazione per acquisto ramo d'azienda	-	(1.000)	1.000
Totale variazioni	97	(449)	546
Fondo svalutazione rimanenze - finale	(352)	(449)	97

II. Crediti

(euro/000)	31/12/2017	31/12/2016	Var.
Crediti verso clienti	21.525	36.499	(14.974)
Crediti verso imprese controllanti	1.096	767	329
Crediti tributari	592	72	520
Imposte anticipate	245	200	45
Crediti verso altri	83	951	(868)
Totale	23.541	38.489	(14.948)

Non esistono crediti con scadenza prevista oltre i cinque anni né sono presenti crediti relativi ad operazioni che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

La tabella che segue fornisce la suddivisione per area geografica:

(euro/000)	Italia	Paesi U.E	Extra U.E.	Totale
Crediti verso clienti	21.501	12	12	21.525
Crediti verso imprese controllanti	1.096	-	-	1.096
Crediti tributari	592	-	-	592
Imposte anticipate	245	-	-	245
Crediti verso altri	68	-	16	83
Totale	23.501	12	28	23.541

I "Crediti verso clienti" derivano dalle normali operazioni di vendita poste in essere dalla società nell'ambito della ordinaria attività di commercializzazione. Tali operazioni sono effettuate principalmente in Italia (per maggiori dettagli si rimanda alla sezione A) *Valore della produzione*), sono denominate per la quasi totalità in euro e sono regolabili nel breve termine.

L'adeguamento al presunto valore di realizzo dei crediti è ottenuto mediante l'iscrizione dell'apposito fondo svalutazione la cui quantificazione e movimentazione è riportata nelle due tabelle successive:

(euro/000)	31/12/2017	31/12/2016	Var.
Crediti verso clienti	22.752	37.930	(15.178)
F.do svalutazione crediti	(1.227)	(1.431)	204
Totale	21.525	36.499	(14.974)

(euro/000)	31/12/2017	31/12/2016	Var.
Fondo svalutazione crediti - iniziale	(1.431)	-	(1.431)
Utilizzi/Rilasci	415	305	111
Accantonamenti	(211)	(532)	321
Subtotale	204	(227)	431
Variazione per acquisizione ramo d'azienda	-	(1.204)	1.204
Totale variazioni	204	(1.431)	1.635
Fondo svalutazione crediti - finale	(1.227)	(1.431)	204

I "Crediti verso imprese controllanti" sono interamente vantati nei confronti di Esprinet S.p.A. e sono rappresentabili come segue:

(euro/000)	31/12/2017	31/12/2016	Var.
Crediti commerciali	564	767	(203)
Crediti per consolidato fiscale	532	-	532
Totale crediti verso controllante	1.096	767	329

I crediti commerciali verso la controllante Esprinet S.p.A. derivano dalle normali operazioni di vendita poste in essere dalla società nell'ambito della propria attività di commercializzazione e risultano concluse a condizioni normali di mercato.

I crediti per consolidato fiscale conseguono all'adesione, nel corso del 2016, da parte di EDSlan S.r.l., all'omonimo contratto con Esprinet S.p.A., quest'ultima quale consolidante, per il triennio 2016-2018.

I "Crediti tributari" a fine periodo sono rappresentabili come segue:

(euro/000)	31/12/2017	31/12/2016	Var.
Crediti verso l'Erario per IVA	466	-	466
Crediti verso l'Erario per IVA su fallimenti	66	72	(6)
Crediti verso l'Erario per imposte correnti	60	-	60
Totale crediti tributari	592	72	520

Il saldo dei "Crediti per imposte anticipate", pari a 245 mila euro, è rappresentato da imposte anticipate rivenienti da fondi tassati (fondo obsolescenza magazzino, fondo svalutazione crediti, fondi rischi) ed altre differenze temporanee tra valori contabili e valori fiscalmente riconosciuti

(compensi amministratori, ammortamenti effettuati ad aliquote differenti rispetto a quelle fiscalmente ammesse, perdite su cambi da valutazione...) che la Società prevede di recuperare nei futuri esercizi a seguito della realizzazione di utili imponibili.

I "Crediti verso altri", pari a 83 mila euro, sono relativi per 76 mila euro ad anticipi a fornitori per anticipazioni IVA e diritti doganali su importazioni (nei confronti degli spedizionieri), ai crediti per anticipazioni richieste dai fornitori prima dell'evasione degli ordini ed a note di credito ricevute dal valore complessivo superiore ai debiti in essere a fine dicembre per un disallineamento tra le tempistiche della loro quantificazione e quelle di pagamento dei fornitori.

Il credito residuo è vantato nei confronti dell'Inail.

IV. Disponibilità liquide

(euro/000)	31/12/2017	31/12/2016	Var.
Disponibilità liquide	3.196	1.092	2.104
Denaro e valori in cassa	1	3	(2)
Totale	3.197	1.095	2.102

Le disponibilità liquide corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse societarie alla data di chiusura dell'esercizio.

Per maggiori dettagli sulla movimentazione del saldo si rinvia alle informazioni contenute nel Rendiconto finanziario al 31 dicembre 2017.

D) Ratei e risconti attivi

A seguire riportiamo il dettaglio della voce Ratei e Risconti attivi:

(euro/000)	31/12/2017	31/12/2016	Var.
Risconti attivi diversi	5	19	(14)
Totale	5	19	(14)

La voce "Risconti attivi diversi" comprende principalmente le quote relative agli affitti e ai noleggi delle autovetture aziendali la cui manifestazione numeraria è avvenuta nell'esercizio, ma la cui competenza è dell'esercizio successivo.

PASSIVITA'

A) Patrimonio netto

La composizione del Patrimonio Netto aziendale a fine esercizio risulta essere la seguente:

(euro/000)	31/12/2017	31/12/2016	Var.
Capitale sociale	100	100	-
Riserva legale	20	-	20
Altre riserve	9.761	9.313	448
Utile (Perdita) dell'esercizio	(756)	468	(1.224)
Totale	9.125	9.881	(756)

Il Capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari a euro 100.000.

La seguente tabella riassume le variazioni intervenute nella voce Patrimonio Netto nel corso dell'esercizio:

(euro/000)	Capitale sociale	Riserva Sovraprezzo azioni	Riserva legale	Altre Riserve	Utili (perdite) a nuovo	Utile (Perdita) esercizio	Totale
Saldi al 31/12/2016	100	-	-	9.313	-	468	9.881
Destinazione risultato esercizio precedente	-	-	20	448	-	(468)	-
Utile (Perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	(756)	(756)
Saldi al 31/12/2017	100	-	20	9.761	-	(756)	9.125

Le poste di patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

(euro/000)	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:				
	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile	Per copertura perdite	Per altre ragioni
Patrimonio Netto					
Capitale sociale	100	---	-		
Riserve:		---			
Riserva legale	20	B	-		
Riserva straordinaria	448	A-B-C	448		
Varsamenti soci in conto capitale (*)	6.440	A-B-C	-		
Riserva da acquisto ramo d'azienda	2.873	---	-		
Utile/(Perdita) a nuovo	-	---	-		
Totale Riserve	9.781		448	-	-
Totale Capitale sociale e Riserve	9.881		448		
Quota non distribuibile **			154		
Residua quota distribuibile			294		

* Ai sensi dell'art. 2431 c.c. si può distribuire l'intero ammontare di tale riserva solo a condizione che la riserva legale, anche tramite trasferimento della stessa riserva sovrapprezzo azioni, abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 c.c..

** Ai sensi dell'art. 2426, comma 5) del codice civile rappresenta la quota non distribuibile destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati.

Legenda possibilità di utilizzazione: A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione soci.

B) Fondi per rischi ed oneri

(euro/000)	31/12/2017	31/12/2016	Var.
Fondo di trattamento di quiescenza	31	209	(178)
Fondo per imposte differite	15	30	(15)
Altri fondi	-	25	(25)
Totale	46	264	(218)

La voce "Fondi di trattamento di quiescenza" accoglie l'accantonamento dell'indennità suppletiva di clientela riconoscibile agli agenti in base alle norme vigenti in materia. A seguire la movimentazione

intercorsa nel periodo:

(euro/000)	31/12/2017	31/12/2016	Var.
Fondo per trattamento di quiescenza - iniziale	209	-	209
Utilizzi/Rilasci	(201)	(56)	(145)
Accantonamenti	23	13	10
Subtotale	(178)	(43)	(135)
Variazioni per acquisto ramo d'azienda	-	252	(252)
Totale variazioni	(178)	209	(387)
Fondo per trattamento di quiescenza - finale	31	209	(178)

La voce "Fondo per imposte differite" è riferita ad utili su cambi derivanti dalla valutazione delle posizioni in valuta aperte alla chiusura dell'esercizio. Per un dettaglio del fondo imposte differite si rimanda alla nota 20) relativa alle imposte sul reddito di esercizio.

Di seguito si riporta la movimentazione della voce *Altri fondi*:

(euro/000)	31/12/2017	31/12/2016	Var.
Altri fondi - iniziale	25	-	25
Utilizzi/Rilasci	(25)	-	(25)
Accantonamenti	-	25	(25)
Subtotale	(25)	25	(50)
Altri fondi - finale	-	25	(25)

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(euro/000)	31/12/2017	31/12/2016	-
Fondo TFR dipendenti	275	514	(239)
Totale	275	514	(239)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Si rammenta che la Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") ed i successivi Decreti e Regolamenti emanati nel corso del 2007 nell'ambito della riforma del sistema previdenziale, hanno introdotto significative modifiche circa la destinazione delle quote maturande del fondo TFR.

In particolare, essendo EDSIan S.r.l. una società nata dall'acquisizione del ramo d'azienda dalla preesistente EDSIan S.p.A. la quale al momento dell'entrata in vigore della riforma di cui sopra presentava più di n. 50 dipendenti, i nuovi flussi del TFR, salvo specifica indicazione fornita dal lavoratore, vengono indirizzati a forme pensionistiche complementari o all'INPS.

L'incremento è relativo alla quota TFR maturata nell'anno compresa la rivalutazione.

(euro/000)	31/12/2016	Accantonamenti	Utilizzi/Versamenti tesoreria INPS e Fondi complementari	31/12/2017
Fondo TFR	514	181	(420)	275

D) Debiti

I debiti sono iscritti nel bilancio al valore nominale e sono dettagliati come segue:

(euro/000)	31/12/2017	31/12/2016	Var.
Debiti verso soci per Finanziamenti	15.000	10.000	5.000
Debiti verso le banche	659	3.225	(2.566)
Debiti verso fornitori terzi	8.316	18.998	(10.682)
Debiti verso controllanti	1.688	2.712	(1.024)
Debiti tributari	197	1.066	(869)
Debiti verso istituti di previdenza e sic. sociale	144	322	(178)
Altri debiti	360	1.200	(840)
Totale	26.364	37.523	(11.159)

Non sono presenti debiti relativi ad operazioni che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine e non sono presenti debiti con scadenza oltre i 5 anni.

La tabella che segue fornisce la suddivisione per area geografica:

(euro/000)	Italia	Paesi UE	Extra UE	Totale
Debiti verso soci per Finanziamenti	15.000	-	-	15.000
Debiti verso le banche	659	-	-	659
Debiti verso fornitori terzi	4.676	2.471	1.169	8.316
Debiti verso controllanti	1.688	-	-	1.688
Debiti tributari	197	-	-	197
Debiti verso istituti di previdenza e sic. sociale	144	-	-	144
Altri debiti	358	2	-	360
Totale	22.723	2.472	1.169	26.364

I "Debiti verso soci per finanziamenti" si riferiscono al finanziamento fruttifero di interessi calcolati in base ad un tasso variabile, di durata trimestrale ma rinnovabile, del valore di 15 milioni di euro erogato dalla controllante Esprinet S.p.A. su richiesta della Società. L'incremento pari a 5,0 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente si riferisce alle nuove erogazioni ottenute dalla capogruppo nel corso dell'esercizio.

La voce "Debiti verso banche" è composta dai rapporti di conto corrente bancari in essere con i vari istituti di credito (59 mila euro), da finanziamenti a breve termine (0,6 milioni di euro).

La voce "Debiti verso società controllanti" è composta dai debiti verso la società controllante Esprinet S.p.A. come di seguito dettagliato:

(euro/000)	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Debiti commerciali	1.688	2.375	(687)
Debiti per consolidato fiscale	-	337	(337)
Totale debiti verso controllante	1.688	2.712	(1.024)

I debiti di natura commerciale si riferiscono alla fornitura di prodotti, ai rapporti relativi ai servizi dalla stessa forniti ed ai riaddebiti di costi centralizzati sulla controllante.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le controllate aderenti al contratto di "Consolidato fiscale nazionale" sono definiti nel "Regolamento di consolidato per le società del Gruppo Esprinet".

La voce "Debiti tributari" risultano dettagliati come segue:

(euro/000)	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Debiti per IVA	-	715	(715)
Debiti per ritenute IRPEF ed altri debiti tributari	192	290	(98)
Debiti tributari per imposte dirette	-	57	(57)
Debiti per rit. d'acconto su compensi professionisti	4	5	(1)
Altri debiti tributari	1	-	1
Totale	197	1.067	(870)

La voce "Debiti verso Istituti di previdenza" pari a 143 mila euro accoglie il debito verso l'INPS maturato alla data del bilancio (76 mila euro), i debiti previdenziali relativi alle mensilità differite (ferie non godute, bonus di fine anno, 14^a mensilità) sul costo del lavoro (64 mila euro) oltre che ai debiti maturati alla data del bilancio per Enasarco (3 mila euro).

La voce "Altri debiti" accoglie principalmente le passività verso i dipendenti relative alle mensilità differite (ferie non godute, bonus di fine anno, 14^a mensilità) maturate alla data di bilancio (229 mila euro circa), le provvigioni maturate dagli agenti non ancora liquidate (13 mila euro circa), i debiti verso i clienti (117 mila euro circa) in relazione principalmente a note di credito emesse e non ancora liquidate in relazione ai rapporti commerciali in essere e dal valore complessivo superiore ai crediti vantati nei confronti dei medesimi clienti per un disallineamento tra le tempistiche della loro quantificazione ed emissione e quelle di pagamento da parte dei clienti.

E) Ratei e risconti passivi

A seguire riportiamo il dettaglio della voce Ratei e Risconti passivi:

(euro/000)	31/12/2017	31/12/2016	Var.
Risconti passivi diversi	52	-	52
Totale	52	-	52

La voce "Risconti passivi diversi" comprende principalmente le quote relative ai costi la cui manifestazione numeraria è avvenuta nell'esercizio, ma la cui competenza si riferisce dell'esercizio successivo.

F) Conti d'ordine

(euro/000)	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Fidejussioni a favore di altre imprese	3	3	-
Totale	3	3	-

La fideiussione di 3 mila euro è stata rilasciata lo scorso esercizio a favore dell'SGR Investire S.p.A..

Commento alle voci di Conto Economico

A) Valore della produzione

(euro/000)	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi delle vendite	57.332	54.880	2.452
Altri ricavi e proventi	941	999	(58)
Valore della produzione	58.273	55.879	2.394

La suddivisione del fatturato per area geografica risulta sotto rappresentata:

(euro/000)	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi delle vendite Italia	57.254	54.444	2.810
Ricavi delle vendite Estero	78	437	(359)
Totale Ricavi delle vendite	57.332	54.880	2.452
Altri ricavi e proventi	941	999	(58)
Totale	58.273	55.879	2.394

Gli "Altri ricavi e proventi" si riferiscono prevalentemente (548 mila euro) ai ricavi per prestazione di servizi marketing resi a favore dei vendor.

Per il resto tale voce di ricavo è composta principalmente dai riaddebiti ai clienti di costi sostenuti nell'ambito dell'attività svolta (tipicamente riaddebiti di costi di trasporto) per 186 mila euro, da risarcimenti ottenuti per inadempienze contrattuali e rimborsi assicurativi per 67 mila euro, recupero iva sulle perdite su crediti per 33 mila euro.

La suddivisione del fatturato caratteristico per famiglia di prodotto e canale di vendita è presentata nella *Relazione sulla Gestione* cui si rimanda.

B) Costi della produzione

La composizione dei costi della produzione è così di seguito rappresentabile:

(euro/000)	31/12/2017	31/12/2016	Var.
Materie prime sussidiarie di consumo e di merci	52.150	48.462	3.688
Servizi	3.084	2.483	601
Godimento beni di terzi	477	497	(20)
Salari e stipendi	2.650	3.059	(409)
Oneri sociali	795	887	(91)
Trattamento di fine rapporto	181	192	(11)
Altri costi del personale	2	3	(1)
Amm.to immobilizzazioni immateriali	120	86	34
Amm.to immobilizzazioni materiali	71	42	29
Svalutazione crediti	211	532	(321)
Variazione delle rimanenze	(1.094)	(1.238)	144
Accantonamento per rischi	-	25	(25)
Oneri diversi di gestione	259	46	213
Totale	58.906	55.077	3.829

I costi per *"Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci"* pari a 52.150 mila euro al 31 dicembre 2017 sono relativi sia al costo di acquisto sostenuto per le merci commercializzate dalla società (pari a 52.007 mila euro) che agli oneri accessori (pari a 143 mila euro).

I costi per *"Servizi"*, pari al 31 dicembre 2017 a 3.084 mila euro, si riferiscono principalmente per 1,1 milioni di euro a costi inerenti il personale dipendente, per 413 mila euro a spese di trasporto addebitate da clienti, per 393 mila euro ai compensi degli amministratori, per 216 mila euro a spese assicurative e di manutenzione, per 200 mila euro a spese sostenute per clienti ed eventi commerciali, per 174 mila euro a utenze e connettività, per 165 mila euro al costo delle provvigioni riconosciute agli agenti, per 70 mila euro al costo relativo alle consulenze di natura commerciale o di assistenza tecnica riguardo i sistemi informativi.

I costi per *"Godimento beni di terzi"* sono sostanzialmente riferiti agli importi corrisposti per l'affitto dell'immobile (uffici e magazzino) e per i noleggi di autovetture aziendali ed attrezzature d'ufficio.

La composizione della voce relativa al *"Costo per il personale"* e l'incidenza delle voci che lo compongono sul totale dei ricavi risulta così dettagliata:

(euro/000)	31/12/2017	%	31/12/2016	%	Var.
Ricavi	58.273		55.879		4,3%
Salari e stipendi	2.650	73,0%	3.059	73,9%	-13,4%
Oneri sociali	795	21,9%	887	21,4%	-10,4%
Trattamento di fine rapporto	181	5,0%	192	4,6%	-5,7%
Altri costi del personale	2	0,1%	3	0,1%	-33,3%
Totale	3.628	100,0%	4.141	100,0%	-12,4%

La numerica del personale è riportata nella sezione *Risorse Umane* all'interno della Relazione sulla Gestione cui si rimanda.

La composizione delle voci relative agli *"Ammortamenti e Svalutazioni"* ed *"Accantonamenti per rischi"* nonché la loro incidenza sul totale dei ricavi risulta così dettagliata:

(euro/'000)	31/12/2017	%	31/12/2016	%	Var.
Ricavi	58.273		55.879		4,3%
Ammortamento imm. materiali	71	0,1%	42	0,1%	69,0%
Ammortamento imm. immateriali	120	0,2%	86	0,2%	39,5%
Svalutazione immobilizzazioni	-	0,0%	-	0,0%	0,0%
Svalutazioni dei crediti compresi nel circolante e delle disp. liquide	211	0,4%	532	1,0%	-60,3%
Subtotale	402	0,7%	660	1,2%	-39,1%
Accantonamento per rischi	-	0,0%	25	0,0%	0,0%
Totale	402	0,7%	685	1,2%	-41,3%

I costi per "Oneri diversi di gestione" pari a 259 mila euro al 31 dicembre 2017 si riferiscono per 224 mila euro alla riduzione dell'indennizzo contrattualmente previsto nei confronti del venditore I-Trading S.p.A. (già EDSlan S.p.A.) nell'ambito dell'operazione di cessione del ramo d'azienda sui crediti ceduti e non incassati dopo dodici mesi dalla data dell'operazione in conseguenza degli incassi pervenuti durante l'esercizio dai clienti e dalla I-trading S.p.A. stessa.

C) Proventi ed oneri finanziari

15-16) Proventi finanziari

Il saldo dei proventi finanziari è così composto:

(euro/000)	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Interessi attivi	5	1	4
Altri Proventi finanziari	19	14	5
Totale	24	15	9

La voce al 31 dicembre 2017 pari a 24 mila euro si riferisce per 14 mila euro agli interessi attivi maturati verso l'erario oltre a 5 mila euro di interessi attivi maturati sui conti correnti bancari.

17) Oneri finanziari

Il totale degli oneri finanziari ammonta risulta così dettagliato:

(euro/000)	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Interessi passivi verso controllanti	71	102	(31)
Interessi passivi bancari e su finanziamenti	19	33	(14)
Totale	90	135	(45)

Gli interessi passivi verso controllanti sono stati sostenuti nei confronti di Esprinet S.p.A. in relazione al finanziamento da 15,0 milioni di euro trimestrale rinnovabile.

17bis) Utili e perdite su cambi

Di seguito il dettaglio degli utili e delle perdite a fine periodo:

(euro/000)	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Utile su cambi realizzati	272	340	(68)
Utile su cambi da valutazione	44	124	(80)
Subtotale utili su cambi	316	464	(148)
Perdite su cambi realizzate	(350)	(354)	4
Perdita su cambi da valutazione	(183)	(100)	(83)
Subtotale perdite su cambi	(533)	(454)	(79)
Totale (perdita)/utile cambi	(217)	10	(227)
<i>(perdita)/utile cambi realizzati</i>	<i>(78)</i>	<i>(14)</i>	<i>(64)</i>
<i>(perdita)/utile cambi da valutazione</i>	<i>(139)</i>	<i>24</i>	<i>(163)</i>

20) Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte di competenza sono così composte:

(euro/000)	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti	(101)	394	(495)
Imposte differite passive	(15)	30	(45)
Imposte anticipate	(45)	(200)	155
Totale	(161)	224	(385)

La rilevazione delle imposte anticipate e differite può essere dettagliata come segue:

(euro/000)	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota %)	Importo	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota %)	Importo
Imposte anticipate:						
Adeguamento aliquote su Ammortamenti	30	24,00%	7	26	24,00%	6
Fondo svalutazione crediti tassato	638	24,00%	153	398	24,00%	96
Fondo obsolescenza magazzino	140	24,00%	34	198	24,00%	48
Fondo obsolescenza magazzino	140	3,90%	5	198	3,90%	8
Accant. fondo rischi diversi	-	24,00%	-	25	24,00%	6
Compenso Ammin. non erogati	-	24,00%	-	53	24,00%	13
Perdite su cambi non realizzati	190	24,00%	46	100	24,00%	24
Imposte anticipate			245			200
Imposte anticipate anno precedente			200			-
Accantonamento esercizio			45			200
Imposte differite						
Utile su cambi non realizzati	63	24,00%	15	124	24,00%	30
Imposte differite			15			30
Imposte differite anno precedente			30			-
Accantonamento esercizio			(15)			30

Le imposte anticipate sono generate sostanzialmente dalle differenze fra normativa civilistica e fiscale nel calcolo degli accantonamenti ai fondi svalutazione tassati e delle perdite su cambi da valutazione.

L'evoluzione dell'incidenza delle imposte sul risultato è la seguente:

(euro/000)	31/12/2017	31/12/2016	Var.
Risultato prima delle imposte	(916)	692	(1.608)
Imposte sul reddito	161	(224)	385
Incidenza imposte su utile lordo	17,58%	32,37%	-14,79%

La riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva può essere espressa come segue:

(euro/000)	2017	2016
Utile (Perdita) ante imposte (a)	(916)	692
EBIT	(633)	802
Svalutazione crediti	(211)	(532)
Imponibile fiscale ai fini Irap (b)	(422)	270
Imposte teoriche Ires (a*24,0%)	(220)	-
Imposte teoriche Ires (a*27,5%)	0	190
Imposte teoriche Irap (b*3,90%)	(16)	11
Totale imposte teoriche (c)	(236)	201
Tax rate teorico (c/a*100) %	25,8%	29,1%
Differenze permanenti	75	23
Altre variazioni	-	-
Imposte sul reddito (d)	(161)	224
Tax rate effettivo (d/a*100) %	17,58%	32,37%

Informativa sul contratto di consolidato fiscale

In ossequio al documento interpretativo n. 2 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) si riassumono di seguito i termini salienti del contratto di consolidato fiscale vigente sottoscritto dalle società Esprinet S.p.A., Consolidante, ed EDSlan S.r.l., Consolidata, in data 26 settembre 2016 per il triennio 2016-2018.

Qualora le Consolidate determinino un reddito imponibile IRES positivo da trasferire alla Consolidante, le medesime Consolidate sono tenute a riconoscere alla Consolidante, in quanto soggetto deputato alla liquidazione delle imposte complessivamente dovute dal Gruppo, una somma pari al prodotto tra l'aliquota IRES vigente nel periodo d'imposta di riferimento ed il reddito imponibile trasferito, al netto, degli acconti IRES eventualmente versati autonomamente da ciascuna Consolidata, delle ritenute subite, delle detrazioni e dei crediti d'imposta spettanti con riferimento allo stesso periodo d'imposta ed attribuiti al Consolidato Fiscale. In ogni caso, la somma dovuta da ciascuna Consolidata alla Consolidante non potrà mai eccedere quanto effettivamente necessario alla Consolidante per il pagamento del debito IRES di pertinenza di ciascuna Consolidata.

Le perdite fiscali maturate dalle Consolidate nel corso dei periodi d'imposta di efficacia dell'opzione sono trasferite alla Consolidante la quale può liberamente disporre in sede di determinazione del reddito complessivo relativo al periodo di formazione delle perdite medesime o di quelli successivi, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 84 del T.U.I.R.. In ciascun periodo d'imposta le società in perdita hanno diritto a ricevere quale compenso della perdita un importo pari all'aliquota IRES applicabile nel periodo d'imposta moltiplicata per detta perdita, nella misura in cui l'Imponibile del Consolidato relativo al periodo d'imposta sia positivo o pari a zero. La regolamentazione finanziaria delle remunerazioni viene effettuata entro il (e con valuta corrispondente al) termine ordinario previsto per la liquidazione del saldo dell'IRES complessivamente dovuta dal Gruppo.

In ipotesi di interruzione anticipata del regime di tassazione consolidata o di mancato rinnovo dell'opzione, le perdite fiscali maturate dalle Consolidate in vigenza dell'opzione e non ancora

utilizzate in sede di determinazione dell'imponibile di Gruppo (residue) sono imputate a ciascuna Consolidata (nonché alla Consolidante) cui le stesse sono riferibili.

Le Parti s'impegnano a mettere a disposizione del Gruppo le proprie eccedenze di interessi passivi indeducibili ovvero di ROL affinché la Consolidante possa effettuare la rettifica del reddito imponibile del Gruppo in applicazione del disposto di cui all'art. 96, comma 7, del T.U.I.R.. Le eccedenze di interessi passivi, ovvero di ROL, messe a disposizione del consolidato ed in tale ambito non utilizzate permangono nell'esclusiva disponibilità di ciascuna società in capo alla quale le dette eccedenze si sono generate.

Le Parti s'impegnano a mettere a disposizione del Gruppo le proprie eccedenze di ACE (la detassazione applicabile al reddito complessivo netto, corrispondente al rendimento nozionale del nuovo capitale proprio immesso nell'impresa) affinché la Consolidante possa effettuare la rettifica del reddito imponibile del Gruppo in applicazione del disposto di cui al D.M. 14.30.2012. Le eccedenze di ACE delle Società partecipanti possono essere trasferite al consolidato nel limite dell'importo del reddito complessivo netto dichiarato del consolidato fiscale.

Le responsabilità delle Parti nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria in relazione alle obbligazioni tributarie derivanti dall'adesione al regime di tassazione consolidata si intendono regolamentate dalle disposizioni contemplate dall'art. 127 del T.U.I.R..

La contabilizzazione degli effetti derivanti dall'adesione al consolidato fiscale è coerente con le indicazioni fornite dal documento interpretativo n. 2 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Gli effetti sul bilancio di EDSlan S.r.l. delle componenti economiche e patrimoniali derivanti dall'adesione al consolidato fiscale sono rappresentabili come segue:

(euro)			
Componenti Economiche		Componenti Patrimoniali	
IRES trasferita	(127.992)	Acconti corrisposti	403.689
		Ritenute subite trasferite	18
		Credito IRES trasferito	127.992
Totale	(127.992)		531.699

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta alla attività di "direzione e coordinamento" svolta dalla controllante Esprinet S.p.A. che possiede il 100% del capitale sociale.

EDSlan S.r.l. si avvale della struttura del Gruppo Esprinet per quanto riguarda i servizi logistici, di assistenza sistemistica e web, di credito e amministrativi.

I dati essenziali della controllante, Esprinet S.p.A., esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'art.2497-bis del codice civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015. Per una adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Esprinet S.p.A. al 31 dicembre 2016 nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Le tavole che seguono riportano il conto economico e lo stato patrimoniale della società Esprinet S.p.A. redatti secondo i principi internazionali IFRS, raffrontati con i dati relativi all'analogo periodo dell'esercizio precedente, redatti anch'essi secondo i medesimi principi internazionali.

STATO PATRIMONIALE della controllante Esprinet S.p.A.

(euro/'000)	31/12/2016	31/12/2015
Attività non correnti		
Immobilizzazioni materiali	11.464	9.958
Avviamento	10.626	10.626
Immobilizzazioni immateriali	1.252	610
Partecipazioni in società collegate	-	9
Partecipazioni in società controllate e altre società	92.420	85.688
Attività per imposte anticipate	1.975	2.368
Attività finanziarie per strumenti derivati	377	368
Crediti ed altre attività non correnti	6.513	7.136
	124.627	116.763
Attività correnti		
Rimanenze	207.876	211.620
Crediti verso clienti	190.146	162.618
Crediti tributari	4.543	3.296
Altri crediti ed attività correnti	216.952	95.243
Disponibilità liquide	80.109	205.993
	699.626	678.770
Totale attivo	824.253	795.533
Patrimonio netto		
Capitale sociale	7.861	7.861
Riserve	280.645	264.164
Risultato netto dell'esercizio	12.738	22.943
	301.244	294.968
Passività non correnti		
Debiti finanziari	2.252	61.138
Passività finanziarie per strumenti derivati	-	224
Passività per imposte differite	2.354	2.248
Debiti per prestazioni pensionistiche	3.682	3.587
Fondi non correnti ed altre passività	1.685	1.745
	9.973	68.942
Passività correnti		
Debiti verso fornitori	381.221	387.749
Debiti finanziari	118.779	26.197
Passività per imposte correnti	-	36
Passività finanziarie per strumenti derivati	428	195
Fondi correnti ed altre passività	12.608	17.446
	513.036	431.623
Totale passivo	523.009	500.565
Totale patrimonio netto e passivo	824.253	795.533

CONTO ECONOMICO della controllante Esprinet S.p.A.

(euro/'000)	31/12/2016	31/12/2015
Ricavi	1.951.845	2.015.161
Costo del venduto	(1.848.573)	(1.901.464)
Margine commerciale lordo	103.272	113.697
Costi di marketing e vendita	(30.204)	(29.457)
Costi generali e amministrativi	(53.556)	(49.803)
Totale SG&A	(83.760)	(79.260)
Utile operativo (EBIT)	19.512	34.437
(Oneri) proventi finanziari	(1.909)	(1.989)
(Oneri) proventi da altri investimenti	-	(19)
Utile prima delle imposte	17.603	32.429
Imposte	(4.865)	(9.486)
Utile netto attività in funzionamento	12.738	22.943
Utile/(perdita) gruppi in dismissione	0	0
Utile netto	12.738	22.943

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**Sottoscrizione contratto di affitto azienda con la controllante Esprinet S.p.A.**

In data 26 gennaio 2018, al fine di sfruttare al massimo le sinergie derivanti dall'acquisizione del ramo d'azienda relativo alle attività distributive nel mercato del networking, cabling, Voip e UCC- Unified Communication, la società ha stipulato con la controllante Esprinet S.p.A. un contratto di affitto di azienda in virtù del quale Esprinet S.p.A. a far data dal 1° febbraio 2018 gestisce quale affittuario l'azienda sopra menzionata subentrando in tutti i rapporti giuridici intercorrenti fra i clienti, fornitori e EDSlan S.r.l. ad eccezione dei crediti e debiti già esistenti alla data di sottoscrizione del contratto che continueranno ad essere di titolarità della società.

Grazie a questa operazione, Esprinet e V-Valley renderanno disponibili ai propri clienti un portafoglio più ampio di soluzioni di ICT Security e di Enterprise Software; allo stesso tempo garantiranno ai Vendor di EDSlan l'accesso ad una base molto più ampia di operatori di settore.

Edslan S.r.l. Imposta di registro anno 2016

In data 24 gennaio 2018 è stato depositato presso la Commissione Tributaria Provinciale il ricorso presentato in data 29 dicembre 2017.

Proposta di destinazione del risultato

Gentili Soci,

nel sottoporre alla Vostra approvazione il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017, che chiude con una perdita netta pari a euro -755.927,55, il Consiglio di Amministrazione Vi chiede di approvare il Progetto stesso e propone di destinare interamente la perdita netta a riserva utile/perdita a nuovo.

Conclusioni

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vimercate, 16 marzo 2018

Per il Consiglio di Amministrazione,
Il Presidente
Luca Casini



EDSIan S.r.l.

Sede legale in via Energy Park n.20 - 20871 Vimercate (MB)
Capitale sociale Euro 100.000,00

Società a responsabilità limitata - Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della società Esprinet S.p.A.
*Codice Fiscale e Registro Imprese Milano Monza e Brianza Lodi 02799670969 - P.IVA IT 09457480961 - R.E.A. 1906711

Bilancio 31/12/2017

... ..
... ..

	Importi in euro 31/12/2017	Importi in euro 31/12/2016
Stato patrimoniale attivo		
A) Crediti verso soci x vers. (di cui già richiamati)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	154.495	201.331
2) Costi di Sviluppo	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	96.463	168.893
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) Altre	2.919	4.014
Totale immobilizzazioni immateriali	253.877	374.238
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	-	-
2) Impianti e macchinario	5.202	1.455
3) Attrezzature industriali e commerciali	144.675	17.655
4) Altri beni	95.822	115.882
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	148.778
Totale immobilizzazioni materiali	245.699	283.770
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	-	-
sub partecipazioni finanziarie - 1	-	-
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
sub crediti imprese controllate - a	-	-
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
sub crediti imprese collegate - b	-	-
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
sub crediti imprese controllanti - c	-	-
d) verso altre imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
sub crediti verso altre imprese sottoposte al controllo delle controllanti- d	-	-
d-bis) verso altri		
- oltre 12 mesi	-	-
- entro 12 mesi	10.175	15.480
sub crediti verso altri- d-bis	10.175	15.480
sub crediti a+b+c+d + d-bis - 2	10.175	15.480
3) Altri titoli	-	-
4) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
sub crediti immobilizzati 2+3+4	10.175	15.480
Totale immobilizzazioni finanziarie (1+2+3+4)	10.175	15.480
Totale immobilizzazioni B)	509.751	673.488

	31/12/2017	31/12/2016
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merci	8.608.715	7.906.379
5) Acconti	-	-
Totale rimanenze	8.608.715	7.906.379
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	21.524.703	36.498.577
- oltre 12 mesi	-	-
sub crediti clienti - 1	21.524.703	36.498.577
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
sub crediti controllate - 2	-	-
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
sub crediti collegate - 3	-	-
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi	1.095.980	767.127
- oltre 12 mesi	-	-
sub crediti controllanti - 4	1.095.980	767.127
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
sub crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti - 5	-	-
5-bis) Crediti tributari		
- entro 12 mesi	591.668	71.747
- oltre 12 mesi	-	-
sub crediti tributari - 5-bis	591.668	71.747
5-ter) Imposte anticipate		
- entro 12 mesi	99.091	199.666
- oltre 12 mesi	146.198	-
sub imposte anticipate - 5-ter	245.289	199.666
5-quater) Verso altri		
- entro 12 mesi	83.574	951.385
- oltre 12 mesi	-	-
sub crediti verso altri - 5 quater	83.574	951.385
Totale crediti	23.541.214	38.488.502
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-
4) Altre partecipazioni	-	-
5) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) Altri titoli	-	-
7) attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	3.196.214	1.092.156
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	619	3.055
Totale disponibilità liquide	3.196.833	1.095.211
Totale attivo circolante C)	35.346.762	47.490.092
D) Ratei e risconti		
- disaggio su prestiti	-	-
- vari	5.272	18.630
Totale ratei e risconti D)	5.272	18.630
Totale attivo (A+B+C+D)	35.861.785	48.182.210

	31/12/2017	31/12/2016
9) Debiti verso imprese controllate	-	-
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
sub debiti verso imprese controllate - 9	-	-
10) Debiti verso imprese collegate	-	-
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
sub debiti verso imprese collegate - 10	-	-
11) Debiti verso controllanti	-	-
- entro 12 mesi	1.687.960	2.711.575
- oltre 12 mesi	-	-
sub debiti verso controllanti - 11	1.687.960	2.711.575
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
sub debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti - 11-bis	-	-
12) Debiti tributari	-	-
- entro 12 mesi	196.669	1.066.552
- oltre 12 mesi	-	-
sub debiti tributari - 12	196.669	1.066.552
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-
- entro 12 mesi	143.616	322.477
- oltre 12 mesi	-	-
sub debiti verso Istituti di previdenza - 13	143.616	322.477
14) Altri debiti	-	-
- entro 12 mesi	360.620	1.199.895
- oltre 12 mesi	-	-
sub altri debiti - 14	360.620	1.199.895
Totale Debiti	26.363.840	37.523.228
E) Ratei e risconti	-	-
- aggio sui prestiti (obbligazionari o altro)	-	-
- vari	52.167	-
Totale ratei e risconti	52.167	-
Totale passivo	35.861.785	48.182.210

Conto economico

	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	57.331.501	54.880.016
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	-	-
- vari	941.299	998.885
- contributi in conto esercizio	-	-
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	-	-
sub altri ricavi - 5	941.299	998.885
Totale valore della produzione (1+2+3+4+5)	58.272.800	55.878.901
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	52.149.797	48.462.115
7) Per servizi	3.084.017	2.482.979
8) Per godimento di beni di terzi	477.310	497.025
9) Per il personale		4.141.744
a) Salari e stipendi	2.649.935	3.059.200
b) Oneri sociali	795.423	886.873
c) Trattamento di fine rapporto	181.165	192.191
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) Altri costi	1.560	3.480
totale spese personale	3.628.083	4.141.744
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	120.361	86.268
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	70.369	41.948
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	211.008	531.939
totale ammortamenti e svalutazioni	401.738	660.155
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.094.410)	(1.238.056)
12) Accantonamento per rischi	-	25.000
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	259.616	46.066
Totale costi della produzione	58.906.151	55.077.028
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(633.351)	801.873
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		
- da imprese controllate	-	-
- da imprese collegate	-	-
- da controllanti	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
- altri	-	-
totale proventi da partecipazioni - 15	-	-
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate	-	-
- da imprese collegate	-	-
- da controllanti	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
- altri	-	-
totale proventi da crediti su immobilizzazioni - 16a	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	-	-
- da imprese collegate	-	-
- da controllanti	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
- altri	24.199	15.124
totale proventi diversi - 16d	24.199	15.124
totale altri proventi finanziari - 16	24.199	15.124
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- verso imprese controllate	-	-
- verso imprese collegate	-	-
- verso controllanti	70.675	101.710
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
- altri	19.388	33.670
totale interessi e altri oneri finanziari - 17	90.063	135.380
17 - bis) Utili e perdite su cambi	(217.287)	10.090
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17 ± 17 - bis)	(283.151)	(110.166)

Rendiconto finanziario

A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio

Imposte sul reddito

Interessi passivi/(interessi attivi)

Differenze cambio passive/(attive)

(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività

1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto

Accantonamenti ai fondi rischi

Accantonamenti al fondo TFR

Ammortamenti delle immobilizzazioni

Svalutazioni per perdite durevoli di valore

Totale rettifiche elementi non monetari

2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn

Variazioni del capitale circolante netto

Decremento/(incremento) delle rimanenze

Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti

Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori

Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi

Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi

Altre variazioni del capitale circolante netto

Totale variazioni capitale circolante netto

3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn

Altre rettifiche

Interessi incassati/(pagati)

(Imposte sul reddito pagate)

(Utilizzo dei fondi)

Totale altre rettifiche

Flusso finanziario dell'attività operativa (A)

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni materiali

(Investimenti)

Disinvestimenti

Immobilizzazioni immateriali

(Investimenti)

Disinvestimenti

Immobilizzazioni finanziarie

(Investimenti)

Disinvestimenti

(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)

Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi

Incremento (decremento) debiti a breve verso banche

Accensione finanziamenti

(Rimborso finanziamenti)

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento

Acquisizione di rami d'azienda

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)

Incremento/(decremento) disponibilità liquide (A ± B ± C)

Effetto cambi sulle disponibilità liquide

Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio

Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio

di cui:

depositi bancari e postali

assegni

denaro e valori in cassa

	Importi in euro 31.12.2017	Importi in euro 31.12.2016
Utile (perdita) dell'esercizio	(755.928)	467.631
Imposte sul reddito	(160.574)	224.076
Interessi passivi/(interessi attivi)	65.864	120.256
Differenze cambio passive/(attive)	217.287	(10.090)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(16.064)	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(649.415)	801.873
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi rischi	32.845	38.399
Accantonamenti al fondo TFR	181.165	192.191
Ammortamenti delle immobilizzazioni	190.730	128.216
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	211.008	531.939
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>615.748</i>	<i>890.745</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	(33.667)	1.692.618
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(702.336)	(1.238.056)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	14.434.013	(8.791.998)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(11.922.459)	8.433.514
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	13.358	18.326
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	52.167	(220)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(1.320.028)	(611.176)
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	<i>554.715</i>	<i>(2.189.610)</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	521.047	(496.992)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(57.592)	(119.333)
(Imposte sul reddito pagate)	(119.900)	(247.697)
(Utilizzo dei fondi)	(656.535)	(316.765)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(834.027)</i>	<i>(683.795)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(312.980)	(1.180.787)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(53.430)	(184.232)
Disinvestimenti	39.156	418
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-	(238.993)
Disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	5.305	(5)
<i>(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)</i>	-	(19.938.870)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(8.969)	(20.361.682)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(2.574.469)	3.825.681
Accensione finanziamenti	5.000.000	10.000.000
(Rimborso finanziamenti)	-	(601.626)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	6.540.000
Acquisizione di rami d'azienda	-	2.873.625
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.425.531	22.637.680
Incremento/(decremento) disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.103.583	1.095.211
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-	-
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	1.095.211	-
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	3.196.833	1.095.211
<i>di cui:</i>		
depositi bancari e postali	3.196.214	1.092.156
assegni	-	-
denaro e valori in cassa	619	3.055

Per il Consiglio di Amministrazione,
Il Presidente
Luca Casini